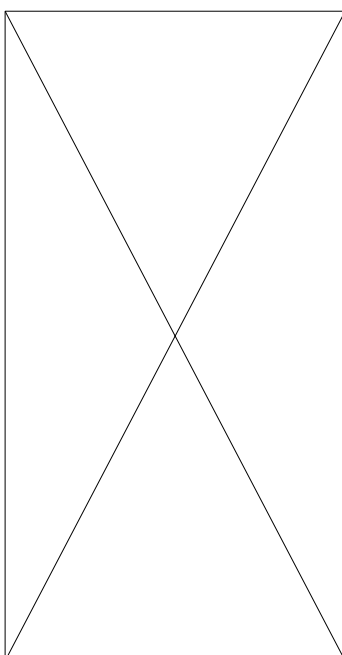




News

**NUOVO FARMACO ANTIMALARICO ITALO-CINESE**

Un nuovo antimalarico e' stato presentato al 'Malaria Press Forum' tenutosi a Roma pochi giorni fa'

E' nato un nuovo antimalarico dalla collaborazione tra l'azienda farmaceutica italiana Sigma-Tau e l'Holley Pharmaceuticals Chongqing Co.Ltd, sviluppato insieme all'università di Oxford e all'organizza 'Mmv-Medicines for malaria ventures'.

Il farmaco appartiene alla classe delle cosiddette ACTs (Artemisinin-based Combination Therapies) esperti di tutto il mondo e dalla stessa OMS tra gli strumenti più innovativi ed efficaci per il trattamento della malaria ed è una associazione di diidroartemisinina e piperachina:

La **diidroartemisinina** è un derivato dell'artemisinina, un principio attivo estratto dall'Artemisia medicinale della medicina tradizionale cinese in grado di agire molto rapidamente contro il parassita della malaria verso il quale, al momento, non sono state descritte forme di resistenza e che viene eliminato dall'organismo.

La **piperachina**, una molecola dall'emivita molto più lunga rispetto agli altri antimalarici messi finora, si caratterizza per una maggiore permanenza nell'organismo e garantisce la completa eliminazione dell'eventuale residuo d'infezione.

"I vantaggi di questo farmaco - ha spiegato Umberto D'Alessandro, dell'Institute de Medecine Tr Leopold" di Anversa (Belgio) - riguardano la lunghezza del trattamento: solo tre giorni di terapia". Anche il numero di compresse da somministrare sembra essere vantaggioso. "Non più 7-8, antimalarici, ma solamente due al giorno - sottolinea D'Alessandro - da somministrare, inoltre, a digiuno".

Per testare l'effetto di Eurartesim, come è stato battezzato il farmaco, sono stati condotti due studi clinici in Africa e nel Sud-Est asiatico, che hanno coinvolto 2.700 pazienti. "I risultati definitivi di questi studi - saranno disponibili a inizio 2007. Il farmaco è in vendita in Cina e nel Vietnam dal 2006 ma contiamo, entro la seconda parte del 2007, di registrare Eurartesim* anche in Europa e Stati Uniti".

Per saperne di più:

<http://www.saluteeuropa.it/news/2006/11/1127002.htm>

[//www.mmv.org](http://www.mmv.org)

<http://www.rsc.org/Education/EIC/issues/2006July/Artemisinin.asp>